



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
ASSOCIAZIONI  
FOTOGRAFICHE



**LABORATORIO  
DI CULT  
110 FIAF**

# **CONFINI**

**Laboratorio fotografico**



# **LABORATORIO DI CULT 110 FIAF**

**FIRENZE - PISTOIA - PRATO - SIENA**

**Coordinato da Marco Fantechi  
con la collaborazione di Lia Mucciarini e Bruno Simini**

Il valore culturale che si scopre alla fine di un progetto a "tema dato" è sorprendente e non immaginabile all'avvio. Il fotografo inizia sempre a immaginare sul tema da quel che sa, per poi allargare le conoscenze, in concetti e immagini, indagando su Internet, nei libri, nei films, ecc., e condividendo le sue scoperte nel proprio Laboratorio. Con il blog Agorà Di Cult la condivisione cambia scala, passando dal singolo Laboratorio alla rete che possono formare i Laboratori quando pubblicano le riflessioni che si stanno compiendo nel loro ambito.

Sono state pubblicate su Agorà Di Cult 17 elaborazioni del Concept tematico, attività che hanno contribuito a formare in ogni fotografo il proprio punto di approccio al "tema dato" con la determinazione del "tema personale". Dal momento della consapevolezza della declinazione personale del tema ognuno ha iniziato a sentire l'urgenza espressiva di realizzare le prime fotografie sulle quali riflettere e sviluppare la propria opera in un percorso di profondità.

La profondità si raggiunge quando non ci si ferma ai primi scatti ma si verifica la corrispondenza tra le immagini e il proprio sentito per poi rinnovare lo sguardo verso il tema e quindi produrre nuove immagini rivelatrici.

E' impressionante essere consapevoli del confronto tra sentito e immagine realizzata perché in quell'esercizio si può comprendere se la nostra natura è più letteraria o visiva nel constatare se le immagini sono all'altezza delle nostre parole o se le superano nella capacità di significare.

Non dobbiamo porre conflitto tra parola e immagine perché il loro rapporto c'è sempre stato nell'evoluzione del linguaggio umano, come afferma il filosofo J.J. Wunenburger: <<L'immaginario verbo-iconico costituisce dunque l'asse centrale della vita delle immagini e della loro teorizzazione, essendo tutt'uno col nostro stesso rapporto immediato e socializzato col mondo>>. (da "La filosofia delle immagini" di Jean-Jacques Wunenburger - Ed. Einaudi)

Anche "CONFINI" penso ci abbia stupito per la varietà e la profondità dei contenuti che il tema ci ha portato a scoprire, dimostrando come il progetto tematico sia un esercizio di approfondimento di un argomento che aumenta le conoscenze del fotografo e la sua capacità espressiva. Ogni volta che realizziamo un'opera abbiamo compiuto un passo nel nostro percorso autoriale. Rompendo la monotonia del quotidiano con un'esperienza espressiva ci si sente più vivi e presenti a sé stessi.

Per chi ha affrontato il tema, i "Confini" non hanno più un solo significato e soprattutto ha scoperto che ogni entità materiale o immateriale esiste in forza di un confine che la determina. La stessa conoscenza verrà maturata anche in chi avrà la curiosità di leggere i Cataloghi.

Questa edizione si è distinta per l'ampio esercizio del tutoraggio; si incomincia a realizzare quel che da tempo speravo diventasse realtà. Abbiamo una forte presenza di figure che possono dare un valido contributo nel realizzare sia immagini singole che portfolio fotografici.

Non va scambiato il tutoraggio per una didattica tout court, esso deve essere inteso come una condivisione dialettica tra autore e Tutor al fine di riuscire a realizzare l'opera più efficace nei limiti delle capacità dell'autore.

L'Arte non si insegna, se fosse possibile farlo allora esisterebbe una sola corretta modalità per esprimere un tema, invece ogni Tutor ha un proprio approccio e un personale dono da dare al fotografo, spesso diverso da tutti gli altri.

Misteriosamente l'Arte si può imparare, ognuno nell'ambito delle proprie capacità artistiche e il momento del tutoraggio è per il fotografo una risorsa decisiva per maturare un personale processo creativo.

L'esercizio del tutoraggio è stimolante anche per il Tutor perché è proprio esercitando le proprie funzioni analitiche e stimolatrici che egli matura e completa le proprie competenze.

Ora con la pubblicazione su Agorà Di Cult dei Cataloghi, ogni singolo Laboratorio rivela compiutamente la specificità del proprio percorso con la presentazione delle opere realizzate nel suo contesto. Nel complesso il numero delle opere è così elevato che sarebbe impossibile vederle in un'unica esposizione e quindi non resta che la lettura di ogni singolo catalogo per conoscerle tutte.

Vi invito a leggere i cataloghi ponendoli anche in relazione alla Regione di appartenenza del Laboratorio. I Laboratori sono stati 40 e appartenenti a 14 Regioni italiane, il loro complesso è una bella occasione per avere una visione globale delle dinamiche in atto della cultura fotografica regionale.

L'allestimento delle mostre locali apre il grande tema della lettura della fotografia nelle numerose sue strutture linguistiche adottate dai fotografi. Le opere rappresentano la capacità espressiva che abbiamo sin qui maturato e la moltitudine degli approcci al tema sono anche il segno dell'umanità digitale che vive in noi.

La mostra locale oltre alla funzione conclusiva del percorso laboratoriale è anche un dialogo aperto con il proprio territorio, per far conoscere la libertà espressiva che offre la fotografia e il valore della condivisione culturale che offre l'esperienza del Laboratorio Di Cult FIAF.

Sono grato a tutti per la passione espressa nel condurre l'esperienza laboratoriale, perché nulla sarebbe stato possibile senza questo spirito che anima il significato dell'incontro dell'altro e tutto il nostro fare.

Silvano Bicocchi  
Direttore del Dipartimento Cultura FIAF

Con la pubblicazione di questo catalogo il percorso degli autori che hanno preso parte al Laboratorio Di Cult 110 FIAF entra nella fase espositiva. Il tema proposto dal Dipartimento Cultura per il 2022-2023 è stato "Confini" sul quale, nelle provincie di Firenze, Pistoia, Prato e Siena, abbiamo raccolto 57 lavori di altrettanti fotografi.

Il tema è stato proposto ad inizio 2022, prima dello scoppio della guerra russo-ucraina, e gli autori sono stati invitati, nonostante questa sciagurata vicenda che sta tristemente monopolizzando la nostra attenzione, a non limitare la loro ricerca alle questioni legate ai confini politici e geografici, ma ad allargare l'attenzione a tutte le tipologie di confini arrivando ad indagare anche quelle linee di demarcazione sociali e mentali più sottili e insidiose e per questo più difficili da superare.

Il numero dei lavori presentati e portati a conclusione dimostra come il metodo di lavoro laboratoriale stia riscuotendo consensi. Pian piano l'idea di sviluppare insieme un tema comune, pur nella ricerca personale di trovare la propria voce narrante, da un ostacolo difficile da superare sta divenendo una sfida stimolante per chi ha la volontà di mettersi in gioco.

Nello sviluppare un tema occorre procedere non solo seguendo uno sguardo che si lascia sorprendere da qualcosa di speciale, e genera una immagine che a sua volta vuole stupire, ma con un progetto, con una idea, che ci porta a ricercare nuovi sguardi per raccontare attraverso la fotografia il nostro pensiero.

La sorpresa, scorrendo questi lavori, è quella di vedere quante possibili e a volte inaspettate declinazioni sono state trovate sul tema "Confini" e come ogni autore abbia trovato il proprio modo di raccontarle.

Un ringraziamento a Silvano Biccocchi, direttore del Dipartimento Cultura FIAF, che da diversi anni sta promuovendo a livello nazionale le attività dei Laboratori, un grazie a tutti gli autori che si sono voluti mettere in gioco partecipando a questo percorso, ed un grazie speciale a Lia Mucciarini e Bruno Simini, validi collaboratori nel coordinamento dei lavori e degli incontri.

Marco Fantechi  
Docente e lettore di fotografia FIAF

## AUTORI

Filomena Almeida  
Gianfranco Bacci  
Fiorisa Bardazzi  
Giorgio Barni  
Cristina Bartolozzi  
Filippo Bastiani  
Roberto Beleffi  
Mariano Bertoli  
Lorella Biancalani  
Gabriella Botteselle  
Vanda Capacci  
Stella Carbone  
Renzo Carlesi  
Mauro Casi  
Gaetano Catalano  
Giovanni Cavazzuti  
Gianna Ciampi  
Ivan Ciapetti  
Marco Ciari  
Riccardo Cocchi  
Daniele Coppini  
Silvia Coppini  
Enrico Coviello  
Cristina Di Lullo  
Alessandro Errigo  
Denya Falsetti  
Marco Fantechi  
Amerigo Ferretti  
Mauro Giacomelli

Giancarlo Giorgetti  
Fabrizio Gorelli  
Mauro Guerrini  
Vincenza Iannelli  
Stefano Landini  
Maddalena Loffredo  
Elisabetta Maccioni  
Riccardo Magnini  
Angela Maria Marongiu  
Sergio Marzini  
Marco Nadio Mezzini  
Paolo Moroni  
Lia Mucciarini  
Alessandro Myckaniuk  
Adriana Nardi  
Giulia Nicolaio  
Michela Osteri  
Luca Otti  
Emilio Pacetti  
Fortunato Paletta  
Simone Paoletti  
Mario Pasquali  
Luisa Rastelli  
Anna Maria Romoli  
Carlotta Salvatore  
Bruno Simini  
Nicoletta Simone  
Gianluca Toni

## **OLTRE I CONFINI**

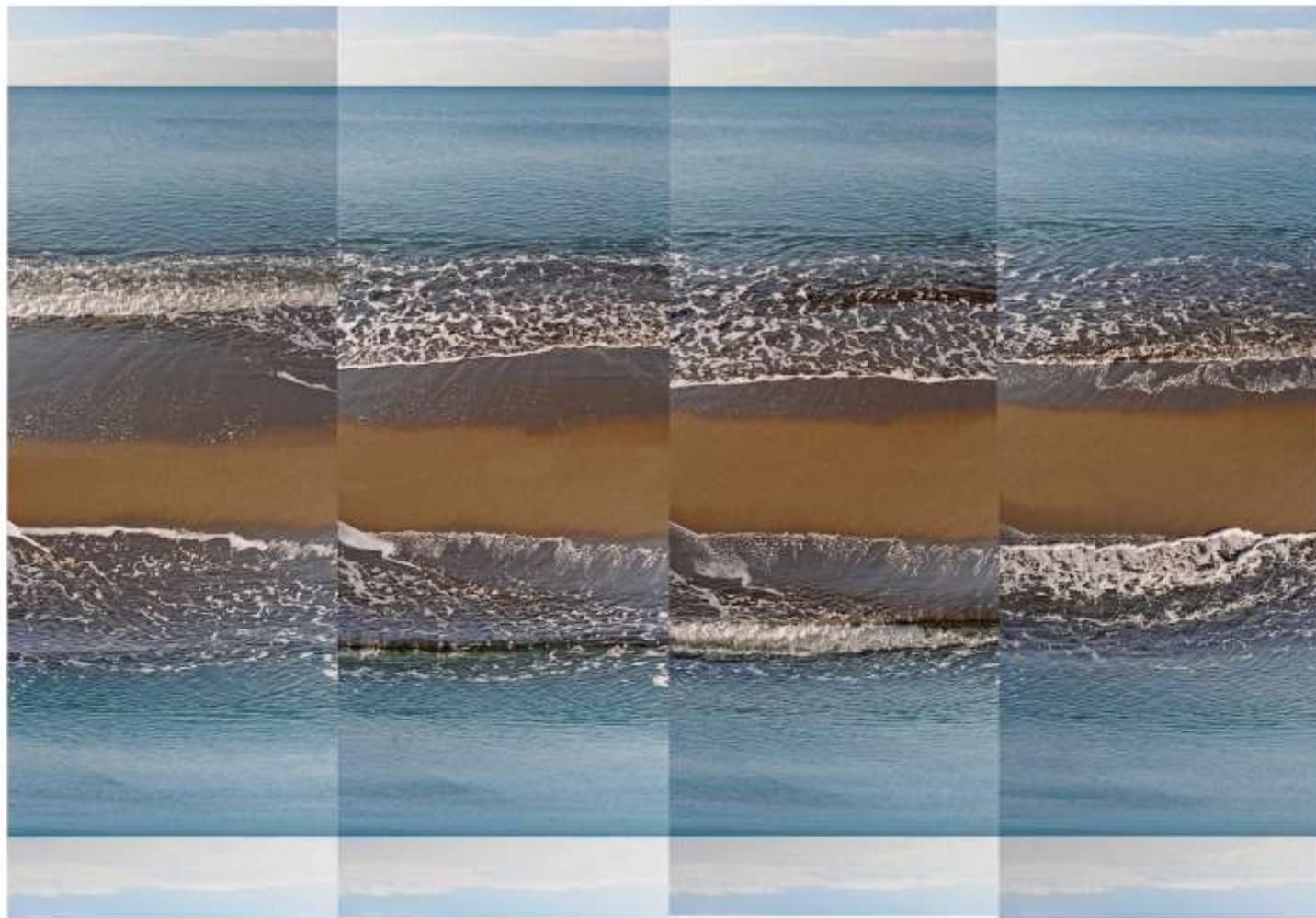
di Filomena Almeida

Oltre i nostri confini esistono spazi infiniti e sconosciuti, dove sentirsi immensamente liberi



# ELEMENTI

di Gianfranco Bacci



GRUPPO FOTOGRAFICO RIFREDI IMMAGINE - FIRENZE

# VERSO LA RINASCITA

di Fiorisa Bardazzi

Gli immigrati suscitano paura, non vengono rispettati, non è facile entrare nella loro cultura.

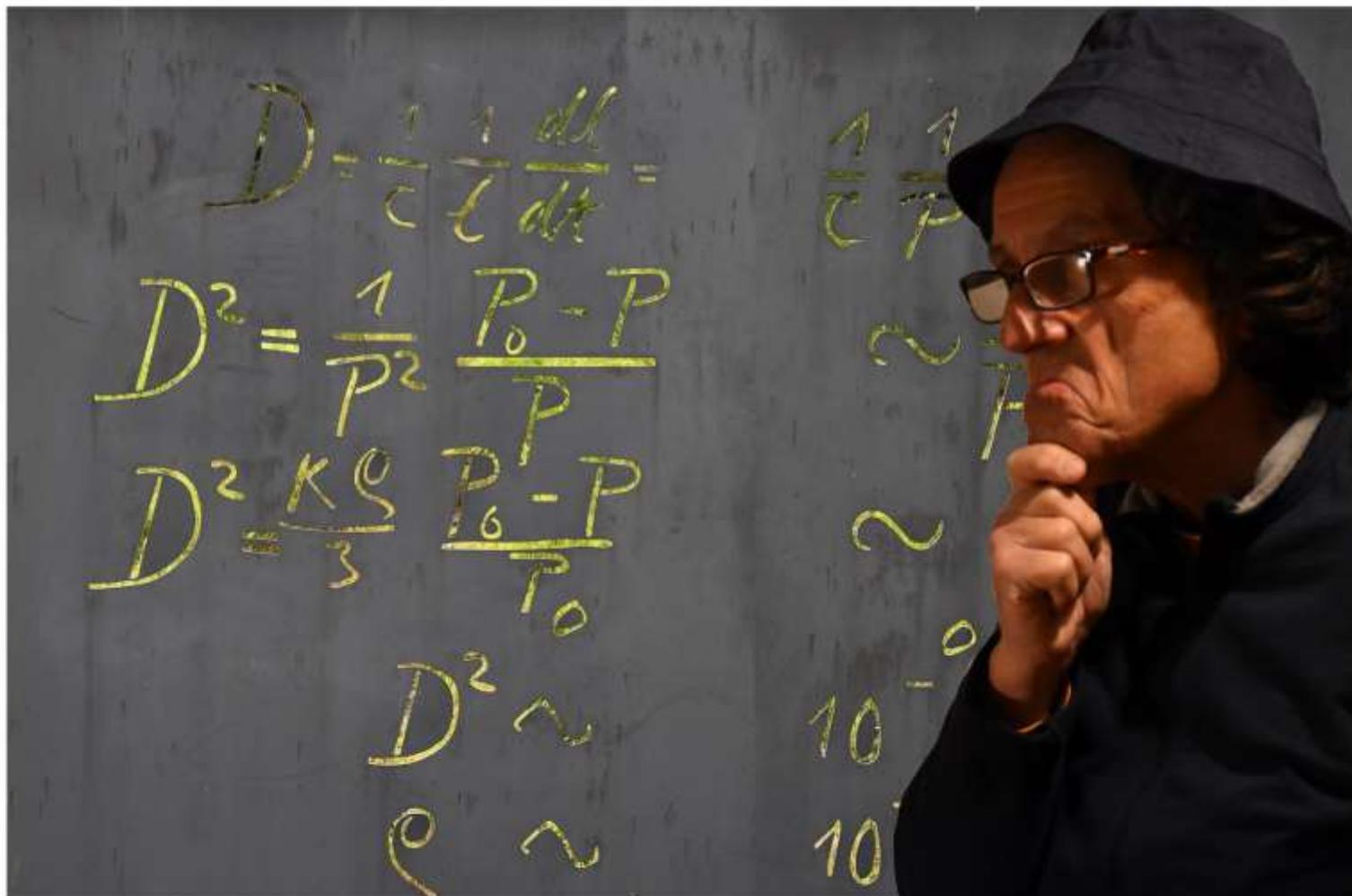
Quasi sempre si ritrovano a vivere ai margini della società.

Rompiamo questi confini, diamo loro una speranza di poter vivere e lavorare dignitosamente nel nostro mondo.



# AI CONFINI DELLA COMPrensIONE

di Giorgio Barni



## MARE, DOPPIO CONFINE

di Cristina Bartolozzi

Da sempre l'Uomo ha considerato il mare una barriera difficile da superare.  
Attualmente però non è più il confine fisico che ci preoccupa e ci spaventa  
ma il confine ideale che si è creato tra due mondi .

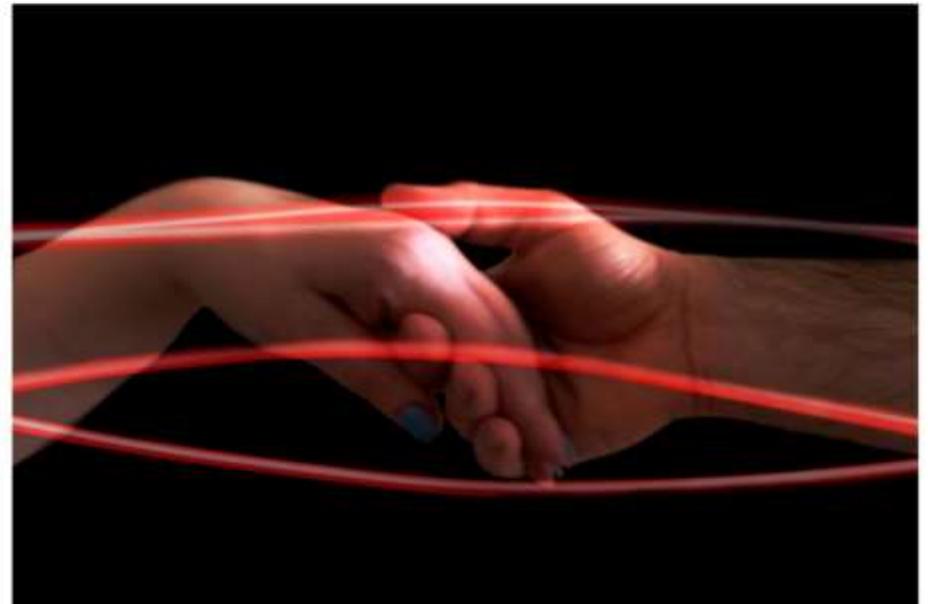
Il primo ricco e benestante, il secondo povero che cerca riscatto e sopravvivenza.



## L' AMORE ABBATTE I CONFINI

di Filippo Bastiani

I confini sono i limiti del nostro amore,  
si annullano quando riesco ad amare me e te contemporaneamente.



# CONFINI

di Roberto Beleffi

**L'ulivo segno di pace, stretto tra le mura di Betlemme**



## IL CONFINE

di Mariano Bertoli

Una linea segna con forza il confine tra il suolo coltivato e produttivo e  
la moderna fredda struttura di vetro e cemento.

Bianco confine che scompare dietro la collina dove il nostro sguardo prova ad  
immaginare che la tradizione contadina e la modernità possano trovare il loro equilibrio.



# CONFINI

di Lorella Biancalani

Ed il più grande conquistò nazione dopo nazione  
E quando fu di fronte al mare si sentì un coglione  
Perché più in là non si poteva conquistare niente

*(dal brano "Stranamore (pure questo è amore)" di Roberto Vecchioni)*



## **OLTRE LO SGUARDO**

di Gabriella Botteselle



CENTRO SPERIMENTALE DI FOTOGRAFIA - PRATO

## IL MURO CHE FA DA CONFINE FRA ISRAELE E LA CISGIORDANIA

di Vanda Capacci

Nel 2002 il governo israeliano (a seguito della seconda intifada) iniziò la costruzione di un muro per separare Israele dalla Cisgiordania. Dei 764 chilometri pianificati, ad oggi, ne sono stati costruiti 570.



## SUGGERIZIONE

di Stella Carbone



La raffigurazione di un possibile paesaggio suggerisce uno specifico scenario al di là del muro.

Un numero crescente di immagini condiziona ogni giorno la nostra immaginazione rendendo sempre più labile il confine tra la realtà e la sua rappresentazione.

# PONTI

di Renzo Carlesi

Ponti come metafora di aiuto per attraversare gli ostacoli, abbattere i confini e raggiungere l'altro



# I CONFINI DELL'UOMO

di Mauro Casi

Il cimitero di Srebrenica (dove sono sepolti i resti delle persone massaccrate dalle milizie serbe nel luglio 1995) ci suggerisce l'esistenza di vari confini.

Il confine materiale, fra il mondo dei vivi e quello dei morti.  
Il confine etico, fra il pensiero cristiano e quello musulmano.  
Il labile confine fra la guerra e la pace.



## DOVE FINISCO IO E COMINCI TU

di Gaetano Catalano



## TRA SOGNO E REALTA'

di Giovanni Cavazzuti

abbandonati i confini del sogno torniamo alla realtà  
in apparenza tranquilla a volte tragica



# L'IMMENSITA' NON HA CONFINI

di Gianna Ciampi



L'immensità non ha confini.  
Lo sguardo e la speranza ci aiuteranno ad andare sempre oltre.

# CONFINI

di Ivan Ciapetti



L'uomo desidera la libertà ma costruisce confini



## OLTRE IL MURO

di Marco Ciari

Dal muro  
di Berlino...



... a tutte le barriere  
erette dall'uomo  
per dividere, nella  
speranza che  
possano cadere.

# CONFINI

di Riccardo Cocchi



# LABILI CONFINI

di Daniele Coppini



## NE VALE LA PENA?

di Silvia Coppini



## MURI DI SABBIA

di Enrico Coviello

Sterminiate montagne di sabbia disegnano mutevoli geografie nel cuore del Deserto del Sahara.



Sono veri e propri confini naturali  
oltre i quali vivono persone  
isolate, lontane dal mondo...

... e tracce di passi che si perdono  
nella sabbia a disegnare linee,  
relazioni, migrazioni...



## **OLTRE-PASSI**

di Cristina Di Lullo

A piccoli passi si oltrepassa quel confine che divide passato, presente e futuro



## THE SHADOW LINE

di Alessandro Errigo



La parola confine mi  
evoca una linea  
d'ombra conradiana e,  
insieme, concetti diversi:  
limite, demarcazione,  
contatto, scambio, fluido,  
contaminazione, barriera,  
passaggio, linea,  
costrizione, orizzonte.

In realtà qualsiasi limite  
è arbitrario, sfumato:  
espressione di un  
presente istantaneo  
che è solo un attimo  
in un movimento  
continuo, fluido.

La fotografia può  
cogliere questo attimo.

## CONFINI

di Denya Falsetti



Famiglia  
Lavoro  
Hobby



... e poi ci sono le donne,  
sempre divise a metà e  
sopraffatte dai sensi di  
colpa imposti dalla società  
"moderna" in cui viviamo.



## **OLTRE QUALE CONFINE CAMMINA IL TUO SGUARDO ?**

di Marco Fantechi

C'è un confine sottile tra la realtà e la sua rappresentazione,  
confine che dobbiamo conoscere per non perderci in un universo virtuale



# OLTREPASSARE IL CONFINE E TORNARE A VIVERE

di Amerigo Ferretti



FOToclub VALDINIEVOLE - MONSUMMANO (PISTOIA)

## VEDERE OLTRE

di Mauro Giacomelli



# ISOLA DI CONFINO

di Giancarlo Giorgetti

Carcere dell'Isola  
di Santo Stefano

Isola di Ventotene  
l'isola del confino



Privare l'uomo  
della libertà  
di pensiero è il  
confine più brutto



# CONFINI

di Fabrizio Gorelli



Confine, demarcazione, delimitazione, chiusura, distanza: il significato che solitamente diamo è questo.



Spesso il confine non è naturale, come può esserlo la riva di un fiume o del mare, ma una convenzione sociale, un artificio concettuale, una non accettazione del diverso e dell'ignoto.



Preferisco la curiosità, la voglia di conoscenza e l'interazione contaminante. Preferisco pensare al confine come sinonimo di vicinanza, fratellanza e pace.



Segnale in pietra indicante il punto di confine di quattro comuni della provincia di Prato: Cantagallo - Vaiano - Montemurlo - Prato



# PEDALANDO LUNGO IL CONFINE DEL DOLORE

di Mauro Guerrini

Il filo spinato è ancora là a ricordarci il dolore che è stato dentro a quel campo di sterminio molti anni prima, ma non troppi...  
Confine che incombe sui turisti in bicicletta nonostante la bella giornata estiva



## CONFINI DA NON SUPERARE

di Vincenza Iannelli



Ho raccolto lacrime nere,  
sporcate da un amore sbagliato,  
figlie di una negata libertà,  
di una vergognosa violenza.

Ne ho raccolte tante, troppe,  
le userò per annaffiare di speranza  
infiniti germogli rosa.

*Leonardo Pavia*

# CONFINI

di Stefano Landini



# TUTTO SI TRASFORMA

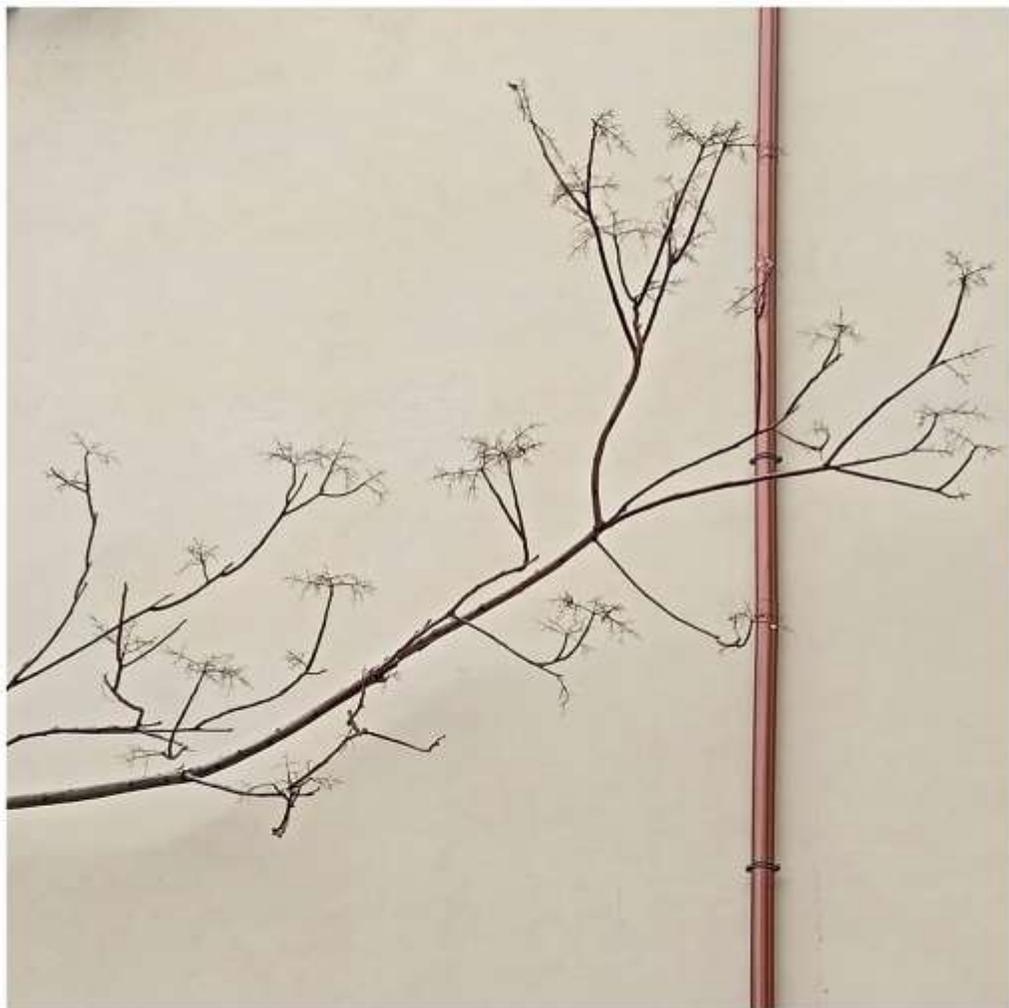
di Maddalena Loffredo



Ci sono limiti che danno libero sfogo alla nostra mente e spesso siamo pilotati da schemi che ci fanno pensare a dei confini oltre i quali non ci è permesso sapere, ma possiamo solo immaginare, in realtà laddove finisce la vita inizia una trasformazione.

## IL TEMPO E LA VITA

di Elisabetta Maccioni



Fragili gemme esplodono, tenere, quasi trasparenti  
Attversano scorze indurite  
Dimentiche del gelo invernale.  
Si avventurano sulle diramazioni di nuove vie  
Ad ogni primavera ti riconosco VITA  
Nel tuo eterno, ciclico ritorno.

E tu linea netta, priva di indugi  
Tu che non hai dubbi  
Tu che non conosci il dilemma del bivio  
Tu TEMPO, tu che corri oltre i bordi di un'istantanea  
E niente ti distrae, niente devia il tuo cammino  
Dimmi: Dove si trova il confine tra te e la vita?

# CONFINI TRA INDUSTRIA E AGRICOLTURA DUE REALTA' DIVERSE MA IMPORTANTI

di Riccardo Magnini



## VIVERE AL CONFINO

di Angela Maria Marongiu



Ampi spazi  
misteriosi ci  
attendono  
oltre i sottili limiti  
alla nostra vita!

Un piccolo gesto  
coraggioso,  
un semplice  
salto oltre la rete  
che ci frena ed  
ecco la libertà,  
eccoci  
improvvisamente  
fuori dal confino!

# CONFINI

di Sergio Marzini



Secondo alcuni il pittore svizzero Arnold Böcklin (1827, Basilea - 1901, Fiesole), per la realizzazione nell'anno 1880 della prima versione del suo dipinto "L'isola dei morti", trasse ispirazione da quello che un tempo era definito il "Cimitero Protestante di Porta a Pinti" (oggi comunemente chiamato Cimitero degli inglesi); un'isola silenziosa ricca di cipressi e aiuole, con oltre 1400 tombe e imponenti monumenti funebri, che si erge nel traffico cittadino dei viali di circonvallazione.

In una trasposizione fantastica, la struttura collinare del Cimitero degli Inglesi diventa nel dipinto un isolotto roccioso, allegoria del regno dei morti. Una barca a remi, con sopra una piccola bara bianca, solca una distesa di acqua scura, metafora del dolore per la separazione, del trapasso, del biaggio dell'anima nell'aldilà.

Si possono individuare due tipologie di confini nel Cimitero: una fisica, rappresentata dal luogo stesso, che risulta separato dal resto del mondo per mezzo di una recinzione materiale, ed una più spirituale legata alla suggestione del luogo che celebra la separazione tra spirito e materia.



# IO NON HO CONFINI

di Marco Nadio Mezzini



# DOVE NON CI SONO CONFINI

di Paolo Moroni



## **OLTRE LE BARRIERE**

di Lia Mucciarini

Talvolta le barriere ce le costruiamo noi stessi.  
Talvolta sarebbe sufficiente alzare la testa per superare il muro  
Talvolta bisogna trovare la forza di andare oltre le barriere  
Forse, oltre il muro, c'è la vita.



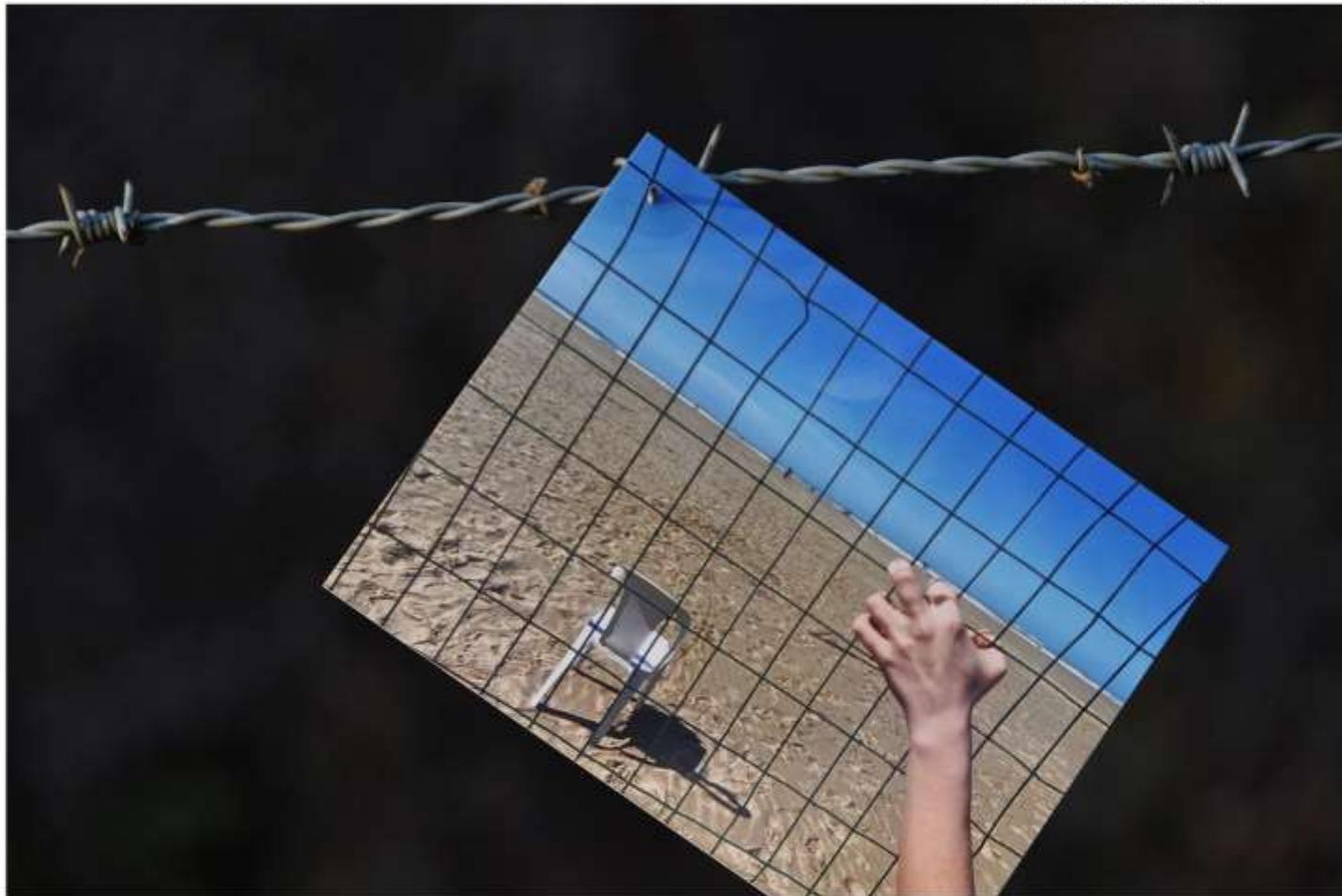
Marcello Allegrini - La Compagnia delle Seggiole

## **SOGNI INFRANTI**

di Alessandro Myckaniuk

“Nascere non basta. È per rinascere che siamo nati. Ogni giorno.”

Pablo Neruda



## CONTINUITA' DI CHIUSURE

di Adriana Nardi



Ex carcere de "Le murate" di Firenze

## VIA DI FUGA

di Giulia Nicolaio



# CONFINI IN RIVOLUZIONE

di Michela Osteri



I confini ci sembrano immutabili e sicuri finché qualcuno non decide di metterli in discussione ed allora gli equilibri possono improvvisamente cambiare come in una partita a scacchi....

# CONFINI

di Luca Otti



Le donne  
continuano a  
cercare il pieno  
riconoscimento  
dei loro diritti,  
talvolta questo  
confine culturale  
sembra superato,  
a volte è ancora  
un arrampicarsi  
sulle ombre

# CONFINI

di Emilio Pacetti



# CONFINE TRA LUCE E OMBRE

di Fortunato Paletta



# CONFINI

di Simone Paoletti

Alla periferia delle città un confine mutevole separa la campagna dalle costruzioni e dalle attività industriali. E' una separazione dinamica tra natura e zone spesso fortemente antropizzate.



## CONFINE TRA SACRO E PROFANO

di Mario Pasquali



# ULTIMA FRONTIERA

di Luisa Rastelli

Luoghi sperduti, lontano da tutto e da tutti dove superare le proprie barriere, sognare e ritrovare sé stessi



# CONFINI

di Anna Maria Romoli

Confni come linee di contatto, luoghi di attraversamento e di conoscenza, dove si valorizzano le diversità e il rispetto reciproco



# CONFINI

di Carlotta Salvatore



GRUPPO DI FOTOGRAFIA LA CAMERA CHIARA DEL PALAGIO - FIRENZE

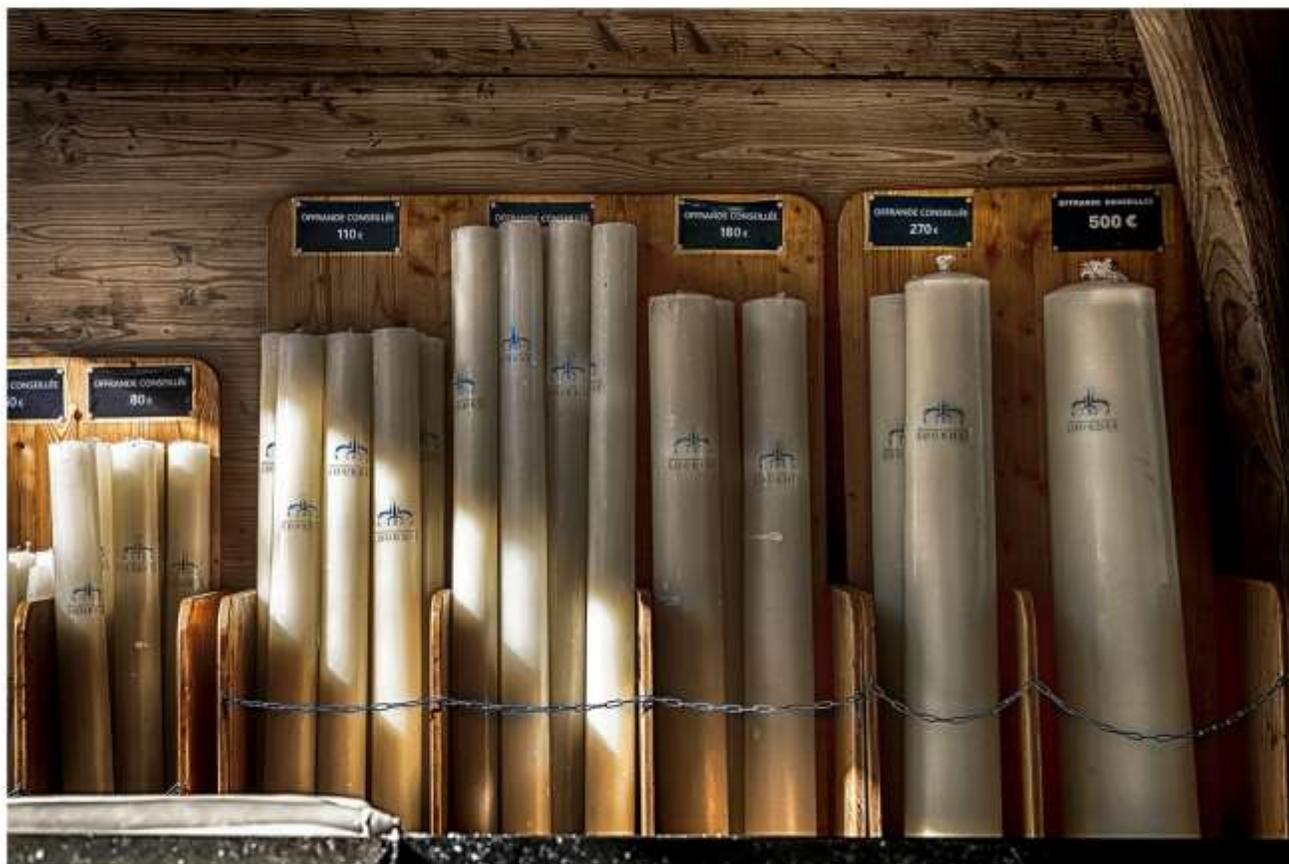
# CONFINI

di Bruno Simini



## A LOURDES IL CONFINE TRA FEDE RELIGIOSA E SPIRITUALITA' NON ESISTE

di Nicoletta Simone



Quando tutto ti rema contro nella vita, quando anche le ultime lacrime si sono consumate e pensi che al peggio non ci sia più fine, siamo soliti dire "ci vorrebbe un viaggio a Lourdes" e che solo la Madonna potrebbe fare il miracolo.

A Lourdes nelle cappelle della Luce, di fronte alla Grotta ove apparve nel 1858 la Vergine a Bernadette, sono posizionati candele e ceri in ordine di grandezza. In base alle dimensioni del cero è indicata l'offerta: come a voler dare ad intendere che se più spendi più grande sarà la grazia che potresti ricevere.

Ma dov'è il confine tra sacro e profano?

Eppure mai nessuno torna a casa uguale a prima di partire.





*Si ringrazia il Dipartimento Cultura della  
Federazione Italiana Associazioni Fotografiche,  
gli autori e tutti coloro che,  
con il loro contributo, hanno reso  
possibile questa bella esperienza.*